



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI  
PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
E  
CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE**

La **Commissione per le adozioni internazionali** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito indicata come "CAI"), in persona del suo Presidente *pro tempore*, Cons. Silvia Della Monica,  
con sede in Roma, Via di Villa Ruffo, 6

e

il **Consiglio Nazionale Forense** (di seguito indicato come "CNF"), in persona del suo Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Avv. Andrea Mascherin, con sede amministrativa in Roma, Via del Governo Vecchio, 3,

## **CONSIDERATO CHE**

- la Convenzione de L'Aja sulla protezione dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, firmata il 29 maggio 1993 e ratificata in Italia con legge 31 dicembre 1998, n.476, prevede che la CAI fornisca informazioni sulla legislazione dei loro Stati in materia d'adozione, ed altre informazioni generali;
- la legge 4 maggio 1983, n. 184 sancisce che la CAI promuova *i)* la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell'adozione internazionale e della protezione dei minori, e *ii)* le iniziative di formazione per quanti operino o intendano operare nel campo dell'adozione;
- l'art. 39 della legge 4 maggio 1983, n. 184, statuisce che "per le attività di informazione e formazione, collabora anche con enti diversi da quelli di cui all'articolo 39-ter [cd. Enti Autorizzati]";
- la CAI, ai sensi dell'art. 9, comma 6 del D.P.R. 108/2007, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, può concludere accordi con enti e organismi, anche al fine di acquisire ulteriori professionalità necessarie ad adempiere ai propri compiti istituzionali;
- il CNF, ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. p) della legge 31 dicembre 2012, n. 247 (legge professionale forense) cura l'informazione sugli argomenti d'interesse dell'avvocatura;
- il CNF desidera arricchire l'esperienza formativa degli avvocati e dei praticanti, agevolando lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze

professionali mediante la conoscenza diretta di settori di competenza con respiro internazionale;

- il CNF intende, in particolare, promuovere iniziative volte a diffondere tra gli avvocati la normativa a protezione dei minori e sulle adozioni internazionali.

## **LE PARTI CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE :**

### **Art. 1**

La CAI e il CNF dichiarano con la presente di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- garantire un maggiore e migliore approfondimento della materia dell'adozione internazionale, fornendo gli strumenti necessari per la ricerca, lo studio, la sperimentazione pratica delle conoscenze acquisite, oltre che la risoluzione delle eventuali problematiche che possano insorgere;
- incoraggiare il confronto comparatistico di saperi, che, attraverso la ricerca, la consultazione e l'interazione, promuova la conoscenza e l'apprendimento interdisciplinare della materia;
- favorire l'implementazione di una rete territoriale tra avvocati, magistrati, enti autorizzati e altri operatori del settore al fine di migliorare l'effettività dell'istituto dell'adozione internazionale;
- approfondire lo studio delle normative nazionali degli Stati contraenti della Convenzione de L'Aja in materia di adozioni internazionali e dei paesi non aderenti alla suddetta Convenzione anche ai fini della stipula di accordi bilaterali in materia.

### **Art. 2**

Le parti si impegnano a collaborare e svolgere insieme le attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, e segnatamente:

- ad assicurare lo sviluppo della conoscenza della materia delle adozioni internazionali, in particolare tramite
  - i. lo studio e l'approfondimento della normativa specialistica in materia di adozione e delle sue applicazioni giurisprudenziali a livello interno e internazionale,
  - ii. lo studio comparato delle diverse figure di adozione negli Stati membri della Convenzione de L'Aja e non,
  - iii. lo studio comparato delle diverse figure di affidamento nazionale e internazionale;
- a intraprendere specifiche missioni di studio mirate all'approfondimento, all'analisi e alla risoluzione delle eventuali problematiche nel contesto delle procedure di adozione internazionale.

### **Art. 3**

La CAI e il CNF si impegnano a collaborare in attività di ricerca, approfondimento, studio e analisi delle tematiche delle adozioni nazionali e internazionali e della tutela dei minori.

**Art. 4**

La CAI e il CNF si impegnano affinché iscritti agli ordini degli avvocati ovvero iscritti al registro dei praticanti avvocati possano realizzare periodicamente presso la CAI progetti di formazione e di orientamento professionale e per l'approfondimento della materia delle adozioni internazionali.

**Art. 5**

La presente Convenzione ha durata triennale, salva la facoltà di ciascuna parte di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta, anche telematica, all'altra.

La presente convenzione viene redatta in 2 originali, una per ogni parte contraente.

Roma, 17 dicembre 2015

**Cons. Silvia Della Monica**  
Presidente della CAI  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Avv. Andrea Mascherin**  
Presidente del  
Consiglio Nazionale Forense